



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIATO GENERALE  
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO  
UFFICIO PER LA CONCERTAZIONE AMMINISTRATIVA E IL MONITORAGGIO  
Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio,  
ambiente e immigrazione

**Ministero della transizione ecologica**

Ufficio di Gabinetto

[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

DG CRESS

[Cress@pec.minambiente.it](mailto:Cress@pec.minambiente.it)

**Ministero della cultura**

Ufficio di Gabinetto

[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

DG archeologia belle arti e paesaggio

Servizio V

[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

[mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

e p.c. **Ufficio del Segretario Generale**

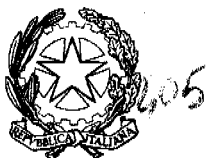
USG

**OGGETTO:** Procedimento di valutazione di impatto ambientale VIA-VAS relativo al progetto per la realizzazione del parco eolico denominato "Ponticello", da realizzare nei comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), composto da 10 aerogeneratori della potenza complessiva pari a 42 MW, presentato dalla società Inergia S.p.a.. Deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. c-bis), della legge 3 agosto 1988, n. 400.

Si trasmette, per il seguito di competenza, copia della deliberazione in data 10 marzo 2022, con la quale il Consiglio dei ministri ha disposto "di fare propria la posizione del Ministero della cultura e di non consentire il proseguimento del procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto di parco eolico denominato "Ponticello", da realizzare nei comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), composto da 10 aerogeneratori della potenza complessiva pari a 42 MW, presentato dalla società Inergia S.p.a., per le motivazioni esposte in premessa e considerati i molteplici impatti negativi dell'opera, al fine della tutela e della conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata indicati dal Piano paesaggistico territoriale regionale della regione Puglia e declinati in obiettivi e direttive".

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Cons. Carlo Notaruzzi



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL 10 MARZO 2022

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", ed in particolare l'articolo 5, comma 2, lett. *c-bis*), che prevede il deferimento "al Consiglio dei ministri, ai fini di una complessiva valutazione degli interessi pubblici coinvolti," della decisione "di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra amministrazioni a diverso titolo competenti" per la definizione di atti e provvedimenti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ove è indicato che "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 25, comma 2, nel testo vigente *ratione temporis*, ove si prevede che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare adotti il provvedimento di valutazione di impatto ambientale "previa acquisizione del concerto" del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO l'articolo 7-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, ove si prevede che "Sono sottoposti a VIA in sede statale i progetti di cui all'allegato II alla parte seconda del presente decreto";

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ove si prevede che il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" è ridenominato "Ministero della transizione ecologica";

VISTO, altresì, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, ove si prevede che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Piano paesaggistico territoriale regionale della regione Puglia (PPTR), approvato con deliberazione della Giunta regionale della regione Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176;

VISTA la nota prot. n. 7593 del 16 aprile 2021, con la quale il Ministero della transizione ecologica ha chiesto di attivare la procedura prevista dall'articolo 5, comma 2, lettera c-bis), della legge n. 400 del 1988, al fine di risolvere il contrasto emerso fra lo stesso Dicastero e il Ministero della cultura in merito alla conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di parco eolico denominato "Ponticello", da realizzare nei comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), della potenza complessiva pari a 42 MW, presentato dalla società Inergia S.p.a.;

RILEVATO che il progetto di parco eolico denominato "Ponticello" è volto a realizzare un parco eolico composto da 10 aerogeneratori dell'altezza complessiva pari a 180 metri e le relative opere di connessione concernenti l'elettrodotto interrato per il convogliamento dell'energia elettrica alla sottostazione di trasformazione e consegna, la nuova viabilità per l'accesso agli aerogeneratori e l'adeguamento di alcune strade esistenti;

VISTO il parere negativo reso dalla regione Puglia, con delibera di Giunta regionale n. 1870 del 14 ottobre 2019, che ha fatto proprio il parere negativo di compatibilità ambientale adottato dal Comitato regionale VIA nella seduta del 4 giugno 2019;

VISTO il parere n. 45 del 29 gennaio 2021, con il quale la Commissione tecnica di verifica di impatto ambientale - VIA e VAS, insediata presso il Ministero della transizione ecologica, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni sul menzionato progetto;

VISTA la nota prot. 15335 del 19 maggio 2020, con la quale il Ministero della cultura ha comunicato i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota prot. 33497 del 17 novembre 2020, con la quale il Ministero della cultura ha reso parere istruttorio tecnico negativo sull'impianto in esame, basato anche sul parere negativo reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia con note prot. n. 3 del 2 gennaio 2020 e prot. 4956 del 2 luglio 2020;

VISTA la nota prot. 15272 del 6 maggio 2021, con la quale il Ministero della cultura ha fornito un contributo sintetico concernente il caso in esame;

VISTA la nota prot. 9771 dell'11 maggio 2021, con la quale il Ministero della transizione ecologica ha fornito un contributo sintetico concernente il caso in esame;

VISTA la nota prot. 30543 del 3 novembre 2021, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo, ha convocato per l'11 novembre 2021 una riunione di coordinamento per l'acquisizione dei necessari elementi



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

istruttori utili alla valutazione da parte del Consiglio dei ministri della questione in esame ai sensi del richiamato articolo 5 della legge n. 400 del 1988;

ATTESO che in sede di riunione i rappresentanti del Ministero della cultura e del Ministero della transizione ecologica hanno ribadito le proprie posizioni non permettendo, quindi, di pervenire al raggiungimento di un accordo con il superamento delle motivazioni a base del dissenso;

RILEVATO che il Ministero della cultura, nella predetta nota del 3 novembre 2020, ha evidenziato che l'impianto si inserirebbe in un paesaggio agrario caratterizzato da visuali aperte, dominate da seminativi e pascoli nonché da corsi d'acqua pubblici e importanti testimonianze della stratificazione insediativa (sistema delle masserie), individuati dal PTPR della Puglia, motivo per il quale la sua realizzazione comprometterebbe le visuali panoramiche esistenti, introducendo nelle prospettive e nei cono visuali consistenti elementi di disturbo, a causa della notevole altezza degli aerogeneratori;

RILEVATO che, in sede di riunione istruttoria, il Ministero della cultura ha ribadito il parere contrario alla realizzazione dell'impianto in questione evidenziando che il progetto si inserisce in un comparto ad alta significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti e di testimonianze di ampia cronologia, tra il Neolitico e l'età medievale, nel quale spicca l'antica città di "Herdonia", sottoposta a vincolo archeologico ai sensi del citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

PRESO ATTO che il Ministero della cultura ha rappresentato che dalle indagini di archeologia preventiva sono emerse interferenze dirette delle opere in esame con un asse centuriale di età romana riferibile all'antica città di "Herdonia", con il villaggio neolitico in località Masseria Paolillo, con il villaggio neolitico in località Rio Morto/Canale Ponticello nonché con il tracciato della Via Traiana;

PRESO ATTO che il Ministero della cultura ha indicato che l'impianto sarebbe altamente visibile a molti chilometri di distanza, interessando anche le zone limitrofe di Castelluccio dei Sauri e Ortona e che alcuni aerogeneratori si collocano in prossimità di strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche, come individuate dal PPTR (SP 87, SP 88, SP 81);

RILEVATO, inoltre, che a parere del Ministero della cultura, nell'Area Vasta di Indagine (*buffer* di 9 km intorno all'area di progetto), si concentrano masserie e altre architetture rurali, per le quali il PPTR prevede specifiche misure di utilizzazione e salvaguardia, alcune delle quali poste nelle immediate vicinanze del parco eolico ("Masseria e Posta Rio Morto", "Masseria Durando", "Masseria Tre Confini");

VALUTATO che, in generale, dalla realizzazione dell'impianto deriverebbe un significativo impatto sulle visuali paesaggistiche, in contrasto con le invarianti strutturali che indentificano la Figura Territoriale 3.6/Le marane di Ascoli Satriano (Elaborato n. 5 del PTPR Schede degli ambiti paesaggistici - Ambito 3/Tavoliere - Sezione B -Stato di conservazione e criticità dei fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale);



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

RILEVATO che, nella predetta riunione istruttoria dell'11 novembre 2021, il Ministero della transizione ecologica ha confermato l'interesse pubblico all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, quale permanente obiettivo primario a livello nazionale e dell'Unione europea, al cui rispetto contribuisce anche la realizzazione dell'impianto in esame;

CONSIDERATO che il predetto interesse deve essere comunque bilanciato con l'interesse alla tutela paesaggistico-ambientale, di cui all'articolo 9 della Costituzione;

CONSIDERATO che la convinta adesione dell'Italia al processo di transizione energetica e decarbonizzazione dei settori economici debba avvenire nel rispetto degli altri interessi pubblici connessi e, in modo particolare, dei valori culturali e paesaggistici;

CONSIDERATO che gli aerogeneratori in progetto, per la loro collocazione, ove venissero realizzati, rischierebbero di mutare significativamente il paesaggio, alterandone la percezione all'interno del contesto, ricco di testimonianze storico-culturali del Tavoliere e che il progetto medesimo, non essendo compatibile con le esigenze di tutela paesaggistica del territorio si pone in irrimediabile contrasto con il PPTR;

RITENUTO, pertanto, dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati da un lato nella tutela paesaggistica e da un altro lato nello sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché nella valenza imprenditoriale ed economica dell'opera in argomento, di considerare prevalente l'interesse alla tutela del paesaggio, condividendo l'avviso del Ministero della cultura in considerazione dei molteplici impatti negativi dell'opera sopra esposti, al fine della tutela e della conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata;

## DELIBERA

di fare propria la posizione del Ministero della cultura e di non consentire il proseguimento del procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto di parco eolico denominato "Ponticello", da realizzare nei comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), composto da 10 aerogeneratori della potenza complessiva pari a 42 MW, presentato dalla società Inergia S.p.a., per le motivazioni esposte in premessa e considerati i molteplici impatti negativi dell'opera, al fine della tutela e della conservazione dei valori paesaggistici e culturali dell'area interessata indicati dal Piano paesaggistico territoriale regionale della regione Puglia e declinati in obiettivi e direttive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**